

# THE STARLIT JEWELS

di Edoardo Sbaffi

**S**e avete ammirato la scrittrice Marion Zimmer Bradley nei suoi numerosi romanzi a metà tra Fantasy e Fantascienza (il ciclo di "Darkover" è uno dei suoi successi) non vi stupirà troppo scoprirla come appassionata Tolkieniana; eppure la sorpresa c'è: in questo lavoro musicale MZB firma addirittura le musiche!

In verità si scopre, ad una lettura più attenta, che sue sono soltanto le "melodie" di 8 dei 13 brani che compongono l'album, ma tant'è....

*The Starlit Jewels* è un lavoro Americano prodotto nel 1996 dalla Flowinglass Music (2821 Truman Avenue.Oakland, CA 94605) e realizzato dal gruppo "Avalon Rising" di cui fanno parte i due musicisti, Margaret Davies e Kristoph Klover, autori degli arrangiamenti delle melodie di MZB e delle restanti canzoni. Il loro lavoro è così suddiviso:

MZB: melodie per le canzoni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9

M. Davies: musiche per le canzoni n. 12, 13 + l'arrangiamento di 1, 2, 3, 5, 7, 9

K. Klover: musiche per le canzoni n. 8, 10, 11 + l'arrangiamento di 4 e 6.

I due autori dimostrano, per altro, una sensibilità musicale decisamente diversa: medievaleggiante e mistica lei, decisamente Folk lui. I due prestano anche la loro voce in molte delle liriche.

Descriverò ora le canzoni una ad una:

## **Lato A:**

1) *Elvish Lullaby*: La voce di Margaret Davies canta questa dolce ninna nanna accompagnata da flauti e violoncello utilizzato, quest'ultimo, come basso di bordone (=antica tecnica di accompagnamento con lunghissime note gravi che sostengono la melodia; molto in voga nella musica popolare medioevale. Si ottiene così un "effetto zampogna"; questo strumento è in effetti dotato di una canna verticale priva di fori che emette di continuo un'unica nota, detta appunto "bordone").

Il testo viene da una ninna nanna elfica pubblicata nel cap. 19 de "Lo Hobbit".

2) *Song of the Eldar in Exile*: La melodia (per la verità un po' noiosina) è accompagnata da un'arpa piacevolmente evocativa. Il testo è quello che la compagnia di

Gildor canta nel suo incontro con Frodo nella Contea (S. d. A. : "Una scorciatoia che porta ai funghi").

3) *Hobbit Walkig Song*: tratta da una versione di *The Road Goes Ever On...* presente nello *Hobbit* questa piacevole canzone rende bene lo spirito spensierato del piccolo popolo. La voce di Klover si alterna aquella di D. Bridwell in un ben costruito stile imitativo.

4) *Merry Old Inn*: La mano di Klover è riconoscibile nel sapore decisamente Folk di questa canzone da taverna che Frodo improvvisò al "Puledro Impennato".

5) *Children Song from Dale*: Il testo, tratto dal cap.10 de *Lo Hobbit*, è una antica ballata che preannunciava il ritorno del Re sotto la Montagna (Erebor). Viene qui musicata come una marcetta con accompagnamento di flauti e arpa.

6) *In Western Lands*: Un'altra ballata Hobbit, che la musica di Klover rende in una appropriata versione "da focolare" con tanto di arpa e violino. Il testo è tratto dal cap. 1 Libro VI ("Cirith Ungol") del S. d. A.

7) *Galadriel's Lament*: Uno dei lavori migliori, questo "lamento" cantato da Margaret Davies con accompagnamento di tastiere, arpa e flauto dolce è ben ispirato all'atmosfera onirica di Lothlorien. Il testo è tratto dall'addio a Lorien.

## **lato B:**

8) *Troll Song*: Un'altra canzone nello stile Folk Anglosassone firmata da Klover che si accompagna da solo con la chitarra. Il testo è quello cantato da Sam nel cap. 12 del Libro I.

9) *Lament For Boromir*: Una bella canzone funebre in stile medievale con chitarra e violoncello. Il testo è l'Addio a Boromir pronunciato da Aragorn e Legolas sulle rive dell'Anduin.

10) *Bath Song*: Torniamo al genere Folk con questa vivace ballata con tanto di Spoon (= il flauto Irlandese).

11) *In Durin's Day*: Unica canzone dal (limitato) repertorio nanico: Gimli la intona in Moria per descriverne la sua storia alla Compagnia dell'Anello. Klover realizza per questo testo una versione musicale forse un po' spensierata e leggera (data la

malinconia dei versi) e con una intonazione più adatta alla voce di un Hobbit che di un Nano.

12) *Lay of Nimrodel*: Molto appropriata è invece questa ballata elfica composta e cantata da Margaret Davies con accompagnamento di arpa, flauto dolce e coro.

13) *When Spring Unfolds*: Chiude la raccolta questa canzone degli Ent composta in un piacevole stile di ballata Anglosassone.

Il lavoro è gradevole nel complesso, con brani ispirati come *Il Lamento di Galadriel*, la *Canzone di Nimrodel* e alcune tra le ballate Hobbit, ma anche con qualche ingenuità (*Children's Song from Dale*, *In Durin's Day*) e, in generale, un po' poca originalità nelle scelte.